





Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR



I.C. «ANTONIO GRAMSCI» ALBANO LAZIALE loc. PAVONA (RM)

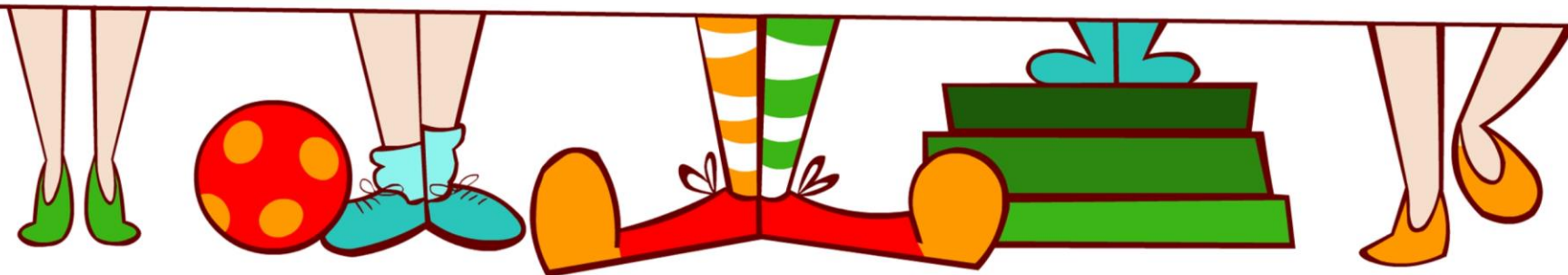
Un omaggio a...
Susanne Raweh



la “nonna bambina” che racconta la Shoah

*CLASSI PRIMA e SECONDA
sez. C*

SIAMO PICCOLI MA CRESCEREMO



Pavona, 13 febbraio 2018

GIORNO DELLA MEMORIA

PRIMO LEVI

"Se comprendere è impossibile,
conoscere è necessario"



Carissima nonna Susanne,

è ormai da qualche anno, prima dalle maestre della Primaria ed ora dai professori della Scuola Secondaria, che sentiamo parlare della guerra che c'è stata 75 anni fa in Europa e di quello che hanno fatto i nazisti. Dei viaggi che voi Ebrei avete fatto in treno, ammassati ad altri deportati nei vagoni merci, dei campi di sterminio.... E tutti quei morti!

Non conosciamo bene le fasi della Guerra, perché la studieremo in terza, ma i nostri docenti ci hanno abbastanza informati di quello che è stato l'Olocausto.

La **Shoah** è stata la più grande tragedia della storia umana!

Non possiamo fare a meno di pensare a tutti quei bambini, al loro futuro, a che tipo di persone sarebbero diventate. Sicuramente sarebbero stati uomini buoni, simpatici, dei gran lavoratori. Non possiamo fare a meno di infuriarci con chi ha spezzato questa felicità e impedito che potessero crescere!

Noi non vogliamo rischiare di precipitare nell'indifferenza!

Abbiamo letto in classe il tuo libro, una grande testimonianza!

Ci siamo sentiti anche noi tuoi nipoti e quando cresceremo vogliamo raccontarla anche noi, la tua storia.

Hai avuto una vita molto difficile, ma sei riuscita a sopravvivere alla guerra ed ai campi di concentramento... **Ed oggi sei qui con noi!**

Domani, quando voi, ultimi sopravvissuti, non ci sarete più, potremo dire ai nostri figli e nipoti di aver visto e ascoltato una di loro.

Infine, la cosa che ci ha colpito molto del libro sono stati i disegni di tua figlia Dafne, perché, pur non essendo molto brava nel disegno, è riuscita a suscitare un'emozione particolare in noi lettori.



Qualche giorno fa, siamo stati ad una Conferenza, organizzata dal Comune di Albano Laziale, sui bombardamenti al Collegio della Propaganda Fide, abbiamo visto un documentario atroce, una tragedia avvenuta nella Seconda Guerra Mondiale, sul nostro Territorio. Praticamente, durante quella guerra, gli americani, sbarcati dal porto di Anzio, avevano cominciato a bombardare il Lazio. Con gli aerei gettavano delle bombe, provocando catastrofi. Molte persone, specialmente donne e bambini, si erano rifugiati presso vari luoghi di Albano, per cercare di sfuggire alle bombe. Purtroppo, arrivò una bomba anche lì e morirono tantissime donne e bambini. La sig.ra *Ada Scalchi*, presidente dell' *Associazione Familiari Vittime di "Propaganda Fide"* ci ha raccontato la storia della sua famiglia...infatti proprio quel giorno le morì il padre e in seguito alla guerra le sorelle.

***Vogliamo un domani di pace e speranza...
grazie anche al sacrificio di voi tutti!***



Castel Gandolfo - Febbraio 1944, ore 9,30
Gli effetti del disastroso bombardamento del Collegio Apostolico
di Propaganda Fide. Si scava fra le macerie alla ricerca delle oltre
500 vittime civili, per lo più residenti nei comuni limitrofi
che erano ospitati nell'edificio.

RIFLESSIONI

Nonna Susanne, oggi sei una donna adulta, sopravvissuta alla Shoah, hai incontrato molti ostacoli, ma sei andata sempre avanti, non ti sei mai fermata! Sei una persona molto forte da cui prendere esempio, tu ci mandi il coraggio per affrontare le nostre paure ed i nostri problemi. Sei una persona da stimare molto, per quello che hai fatto e per i risultati che hai raggiunto.

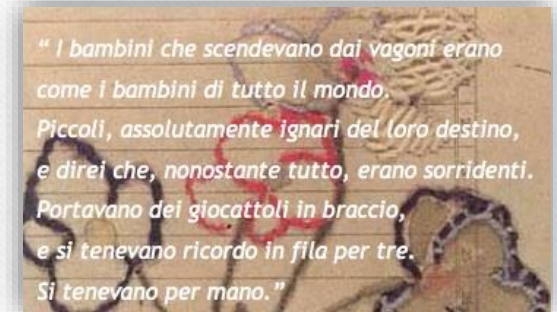
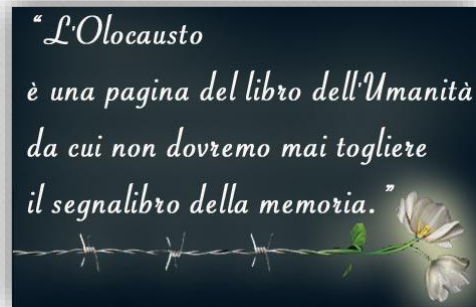
Inoltre, ci ha colpita molto, come sei riuscita a trasformare un racconto così forte e intenso, in qualcosa di abbastanza leggero.

GRAZIE!

Pensando alle vittime dell'Olocausto rifletto molto e trovo ingiusto che sia stata fatta differenza tra cittadini, solo per il colore della pelle, per la religione, la lingua o il sesso. Tutti abbiamo il diritto di: parlare, esprimere le proprie opinioni e non vergognarci di ciò che siamo. Ricordiamoci sempre che nel mondo esiste una sola Razza, quella Umana! Ci possono essere diverse etnie, ma la Razza Umana è una e lo sarà per sempre!



La violenza non è mai positiva. Per questo io penso che la Shoah è stata una cosa veramente orribile, perché non si può far del male ad altre persone senza motivo, ma solo perché si pensa che siano di un'altra *razza*. Credo che la giornata della Memoria sia molto importante, specialmente per noi giovani, perché ci aiuta a comprendere quello che è successo e a far sì che cose del genere non capitino mai più!



Anche quanto avvenuto in quello stesso periodo alla Propaganda Fide di Albano è un evento davvero tragico. Non possiamo pensarci che è successo poco distante da dove viviamo. Anche questo è un fatto storico da ricordare e da far conoscere a tutti, perché non crediamo che tutte le persone che ora camminano per la cittadina di Albano sappiano cosa è successo in quel luogo in quel momento. *Non fateci sentire più i rumori della guerra, ma aiutateci a ricordarli!*

